

PROVA SCRITTA 3

1 AI SENSI DEL TESTO UNICO SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI, DI CUI AL DECRETO LEGISLATIVO N. 267 DEL 2000, A QUALI SOGGETTI SPETTA IL POTERE DI CHIEDERE AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE/PROVINCIALE LA CONVOCAZIONE DEL CONSIGLIO?

- A Ad 1/5 dei consiglieri o al sindaco/presidente della provincia
- B Esclusivamente ad 1/5 dei consiglieri
- C Esclusivamente al sindaco/presidente della provincia

2 AI SENSI DEL TESTO UNICO SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI, DI CUI AL DECRETO LEGISLATIVO N. 267 DEL 2000, OVE RICHIESTO DAI SOGGETTI A CIO' LEGITTIMATI, IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE/PROVINCIALE E' TENUTO ALLA CONVOCAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE/PROVINCIALE:

- A Entro un termine non inferiore a 20 giorni dall'istanza
- B Entro un termine non superiore a 20 giorni dall'istanza
- C Entro un termine non superiore a 30 giorni dall'istanza

3 AI SENSI DEL TESTO UNICO SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI, DI CUI AL DECRETO LEGISLATIVO N. 267 DEL 2000, NEI COMUNI CON POPOLAZIONE SUPERIORE A 15.000 ABITANTI, IN QUALE IPOTESI SI RICORRE AD UN TURNO DI BALLOTTAGGIO PER L'ELEZIONE ALLA CARICA DI SINDACO?

- A Ove al primo turno nessun candidato abbia riportato la maggioranza assoluta dei voti validi
- B Ove al primo turno nessuno dei candidati abbia riportato la maggioranza dei 2/3 dei voti validi
- C In caso di parità di voti al primo turno

4 AI SENSI DEL TESTO UNICO SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI, DI CUI AL DECRETO LEGISLATIVO N. 267 DEL 2000, NEI COMUNI CON POPOLAZIONE SUPERIORE A 15.000 ABITANTI, E' PROCLAMATO ELETTO SINDACO AL PRIMO TURNO IL CANDIDATO ALLA CARICA CHE ABBA OTTENUTO:

- A La maggioranza assoluta dei voti validi
- B La maggioranza dei due terzi dei voti validi
- C Il maggior numero di voti

5 AI SENSI DEL TESTO UNICO SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI, DI CUI AL DECRETO LEGISLATIVO N. 267 DEL 2000, NEI COMUNI CON POPOLAZIONE FINO A 15.000 ABITANTI, QUANDO DEVE TENERSI L'EVENTUALE TURNO DI BALLOTTAGGIO PER L'ELEZIONE DEL SINDACO?

- A La seconda domenica successiva al primo turno
- B La domenica immediatamente successiva al primo turno
- C La terza domenica successiva al primo turno

6 AI SENSI DEL TESTO UNICO SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI, DI CUI AL DECRETO LEGISLATIVO N. 267 DEL 2000, IL DECESSO DEL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA COMPORTA:

- A La decadenza della giunta e lo scioglimento del consiglio
- B Esclusivamente la decadenza della giunta
- C Esclusivamente lo scioglimento del consiglio

7 AI SENSI DEL TESTO UNICO SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI, DI CUI AL DECRETO LEGISLATIVO N. 267 DEL 2000, LA MOZIONE DI SFIDUCIA PROPOSTA DAL CONSIGLIO COMUNALE NEI CONFRONTI DEL SINDACO:

- A Può essere motivata
- B Deve essere motivata
- C Non può essere motivata

8 AI SENSI DEL TESTO UNICO SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI, DI CUI AL DECRETO LEGISLATIVO N. 267 DEL 2000, LA MOZIONE DI SFIDUCIA DEL CONSIGLIO COMUNALE NEI CONFRONTI DEL SINDACO DEVE ESSERE SOTTOSCRITTA:

- A Da almeno 1/5 dei consiglieri assegnati
- B Da almeno 2/5 dei consiglieri assegnati, senza computare a tal fine il sindaco
- C Da almeno 2/5 dei consiglieri assegnati, computando a tal fine anche il sindaco

9 AI SENSI DEL TESTO UNICO SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI, DI CUI AL DECRETO LEGISLATIVO N. 267 DEL 2000, QUALE MAGGIORANZA E' RICHIESTA PER L'APPROVAZIONE DELLA MOZIONE DI SFIDUCIA DEL CONSIGLIO COMUNALE NEI CONFRONTI DEL SINDACO?

- A La maggioranza dei 2/3 dei membri del consiglio
- B La maggioranza dei 3/5 dei membri del consiglio
- C La maggioranza assoluta dei membri del consiglio

10 AI SENSI DEL TESTO UNICO SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI, DI CUI AL DECRETO LEGISLATIVO N. 267 DEL 2000, IL SINDACO E IL CONSIGLIO COMUNALE DURANO IN CARICA:

- A Entrambi quattro anni
- B Entrambi cinque anni
- C L'uno quattro anni, l'altro cinque anni

11 AI SENSI DEL TESTO UNICO SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI, DI CUI AL DECRETO LEGISLATIVO N. 267 DEL 2000, NEI COMUNI E NELLE PROVINCE QUAL E' L'ORGANO DI INDIRIZZO E DI CONTROLLO POLITICO-AMMINISTRATIVO?

- A La giunta comunale/provinciale
- B Il sindaco/presidente della provincia
- C Il consiglio comunale/provinciale

12 AI SENSI DEL TESTO UNICO SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI, DI CUI AL DECRETO LEGISLATIVO N. 267 DEL 2000, NEI COMUNI CON POPOLAZIONE SUPERIORE AI 15.000 ABITANTI IL SINDACO PUO' NOMINARE ASSESSORI ANCHE AL DI FUORI DEI COMPONENTI DEL CONSIGLIO?

- A Sì, senz'altro
- B Sì, ma solo se lo statuto glielo consente
- C No, mai

13 AI SENSI DEL TESTO UNICO SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI, DI CUI AL DECRETO LEGISLATIVO N. 267 DEL 2000, SONO ORGANI DI GOVERNO DEL COMUNE:

- A Esclusivamente il consiglio e la giunta
- B Esclusivamente il sindaco ed il consiglio
- C Il consiglio, la giunta ed il sindaco

14 AI SENSI DEL TESTO UNICO SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI, DI CUI AL DECRETO LEGISLATIVO N. 267 DEL 2000, NEI COMUNI CON POPOLAZIONE INFERIORE AI 15.000 ABITANTI IL CONSIGLIO E' PRESIEDUTO:

- A Necessariamente dal sindaco
- B Necessariamente da un presidente eletto tra i consiglieri
- C Dal sindaco, salva diversa previsione dello statuto

15 AI SENSI DEL TESTO UNICO SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI, DI CUI AL DECRETO LEGISLATIVO N. 267 DEL 2000, ENTRO QUALE TERMINE DEVE ESSERE CONVOCATA LA PRIMA SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE/PROVINCIALE?

- A Entro dieci giorni dalla proclamazione degli eletti
- B Entro trenta giorni dalla proclamazione degli eletti
- C Entro sessanta giorni dalla proclamazione degli eletti

16 LA PREVISIONE DEL DIFENSORE CIVICO E', PER LO STATUTO COMUNALE/PROVINCIALE:

- A Obbligatoria
- B Vietata
- C Facoltativa

17 QUALE MAGGIORANZA E' RICHIESTA PER L'APPROVAZIONE IN PRIMA DELIBERAZIONE DELLO STATUTO COMUNALE/PROVINCIALE?

- A La maggioranza dei 3/5 dei consiglieri comunali/provinciali assegnati
- B La maggioranza dei 2/3 dei consiglieri comunali/provinciali assegnati
- C La maggioranza assoluta dei consiglieri comunali/provinciali assegnati

18 A QUALE ORGANO SPETTA L'APPROVAZIONE DELLO STATUTO COMUNALE?

- A Al consiglio comunale
- B Alla giunta comunale
- C Al sindaco

19. CHI PUÒ ESPRIMERE LA VOLONTÀ DELLA SCELTA DELLA CREMAZIONE?

- A il Sindaco
- B il defunto o gli aventi titolo
- C l'impresa di onoranze funebri

20. QUANDO SI ESEGUONO LE ESTUMULAZIONI ORDINARIE DELLE CONCESSIONI CIMITERIALI?

- A dopo 20 anni dal seppellimento
- B dopo 10 anni dal seppellimento
- C dallo scadere del periodo della concessione

21. COSA È L'ESTUMULAZIONE?

- A operazione cimiteriale per chiudere definitivamente una tomba
- B operazione cimiteriale che consente di recuperare i resti mortali di un defunto sepolto nella nuda terra
- C operazione cimiteriale che consente di recuperare i resti mortali di un defunto sepolto in muratura

22. ALLA SCADENZA DI UNA CONCESSIONE CIMITERIALE PER UN COLOMBARIO COMUNALE COSA OCCORRE FARE?

- A Bisogna far domanda al Comune se lo vuole acquistare
- B Si può richiederne il rinnovo
- C Bisogna vendere il loculo

23. QUALE SOGGETTO AUTORIZZA IL TRASPORTO E LA CONSEGUENTE TUMULAZIONE AL CIMITERO NEL TERRITORIO COMUNALE

- A Il preposto agli accessi del cimitero
- B il Responsabile del Servizio di Polizia Mortuaria
- C il medico indicato dall'ASL per certificare il decesso di una persona

24. LA VALIDITÀ DELLA CARTA DI IDENTITÀ PER SOGGETTI MAGGIORENNI È DI:

A 5 anni ma con scadenza all'ultimo compleanno utile immediatamente anteriore al termine dei 5 anni di validità

B 7 anni ma con scadenza all'ultimo compleanno utile immediatamente anteriore al termine dei 7 anni di validità

C 10 anni ma con scadenza all'ultimo compleanno utile immediatamente anteriore al termine dei 10 anni di validità

25. QUALE È LA VALIDITÀ DELLA CARTA D'IDENTITÀ DI UN MINORE DI ETÀ INFERIORE A TRE ANNI?

A 5 anni

B 3 anni

C 1 anno

26. UN CITTADINO SI PRESENTA ALLO SPORTELLO CON L'ISTANZA DI ISCRIZIONE ANAGRAFICA O DI VARIAZIONE ANAGRAFICA. L'UFFICIALE DI ANAGRAFE EFFETTUA LE RELATIVE ISCRIZIONI O REGISTRAZIONI DELLE VARIAZIONI DICHIARATE ENTRO:

A 45 giorni lavorativi successivi alla presentazione dell'istanza;

B 15 giorni lavorativi successivi alla presentazione dell'istanza

C 2 giorni lavorativi successivi alla presentazione dell'istanza

27. QUANDO NON È POSSIBILE RICORRERE ALL'AUTOCERTIFICAZIONE

A per certificazioni di cittadinanza, residenza, stato di famiglia

B per certificazioni di godimento dei diritti politici, decesso del coniuge, dell'ascendente o del discendente

C per certificazioni mediche, sanitarie

28. QUANTE ORE ANNUALI DI PERMESSO PER L'ESPLETAMENTO DI VISITE, TERAPIE, PRESTAZIONI SPECIALISTICHE O EDAMI DIAGNOSTICI POSSONO ESSERE RICONOSCIUTE A CIASCUN DIPENDENTE?

A 24 ore

B 20 ore

C 18 ore

29. AI DIPENDENTI SONO CONCESSI IN AGGIUNTA ALLE ATTIVITA' FORMATIVE PROGRAMMATE DALL'AMMINISTRAZIONE PERMESSI RETRIBUITI PER DIRITTO ALLO STUDIO NELLA MISURA MASSIMA INDIVIDUALE DI

A 120 ore annue

B 150 ore annue

C 180 ore annue

30. IL DIPENDENTE NON IN PROVA, ASSENTE PER MALATTIA, HA DIRITTO ALLA CONSERVAZIONE DEL POSTO PER UN PERIODO DI

A 18 mesi

B 15 mesi

C 12 mesi